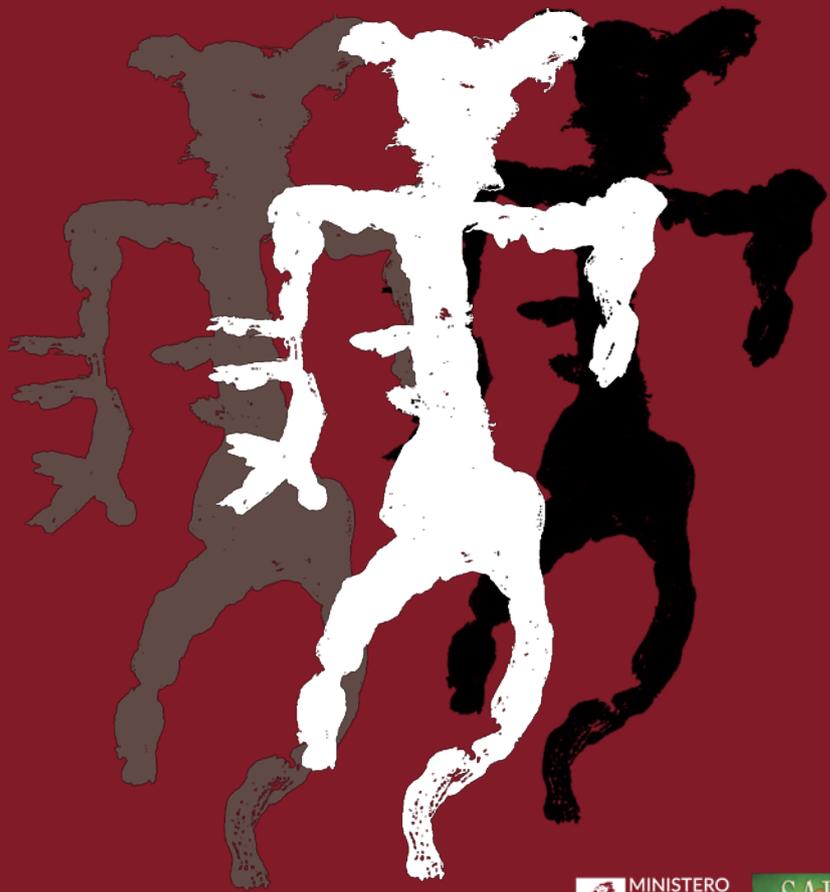


MUSEO
ARCHEOLOGICO
NAZIONALE
DI VERONA

PROPOSTE
DIDATTICHE
2023-2024



Inaugurato nel febbraio 2022, il Museo Archeologico Nazionale di Verona è ospitato in un edificio storico della città, a fianco della chiesa San Tomaso.

Il Museo **custodisce le testimonianze più antiche degli insediamenti umani nel territorio veronese**, portate alla luce grazie a oltre un secolo di campagne archeologiche. Il percorso museale fa conoscere la Preistoria dal Paleolitico, attraversando il Neolitico e l'Età del Rame, fino all'Età del Bronzo, con l'esposizione dei materiali provenienti dai siti palafitticoli inseriti nella lista UNESCO del veronese, e all'Età del Ferro.

La **proposta didattica** di SAP Società Archeologica **vuole approfondire tutti gli aspetti del nostro passato** ed è adatta a tutte le scuole di ogni ordine e grado: a seconda del programma, delle competenze degli alunni e degli interessi dei docenti potranno essere declinate ad hoc sulla propria classe. Si consiglia di **unire la visita guidata a un laboratorio** per fornire agli alunni un percorso completo, coinvolgente e funzionale all'apprendimento dei concetti storici. Le visite guidate possono essere svolte anche in inglese o francese. È anche possibile svolgere un progetto articolato in più incontri per approfondire al meglio un periodo storico o una tematica particolare. Le proposte che sono articolate come progetti sono segnalate con un asterisco (*).

Obiettivi

- Avvicinare gli alunni alla storia attraverso laboratori pratici per comprendere e sperimentare le conoscenze degli uomini preistorici.
- Sottolineare le tappe del lungo cammino dell'uomo dal punto di vista antropologico, sociale e tecnologico.
- Appassionare i ragazzi al lavoro dell'archeologo quale professionista che legge in maniera scientifica i reperti del passato per trarne più informazioni possibili.





SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMO CICLO DELLA SCUOLA PRIMARIA

MILLE E UNA PINTADERA

Vi siete mai chiesti con che cosa dipingessero i bimbi quando non esistevano i pennarelli? E su che cosa? Senza carta, senza tempere o pastelli, i bimbi e le loro mamme si mettevano all'opera con quanto la natura poteva offrire: scarti di frutta e verdura, erbe e terre varieopinte diventavano i colori per dipingere stoffe e lastre in pietra. Con le operatrici del Museo andremo alla **scoperta delle terre colorate** da usare con pennelli e **timbri in terracotta** detti *pintadere*.

LA NATURA IN CORNICE

Chicchi di grano, piselli, lenticchie e semi nell'antichità erano alla base dell'**alimentazione nell'antichità** e servivano per fare pane, focacce, zuppe e polente. Impariamo insieme a riconoscerli e ne facciamo opere d'arte per ricordare in modo speciale la loro grande importanza per l'essere umano.

DALLA PECORA... AL MAGLIONE!

Dal vello della pecora al filo per il lavoro ai ferri: la lana fa un lungo **percorso di trasformazione**. Lavaggio dei fiocchi, cardatura, filatura, tintura sono i passaggi che questa fibra compie per arrivare a regalarci caldi indumenti fin dalle epoche più antiche. Ripercorremo questo viaggio, scoprendo come fili e fiocchi possono diventare anche insoliti strumenti per creare piccoli capolavori.

COME IN UNA CAVERNA

Siete mai entrati in una grotta preistorica? Senza spostarci dal Museo, ci immergiamo nell'atmosfera che si doveva respirare in una caverna, casa rifugio dei nostri antenati. Poi proprio come loro, andremo a **decorare le pareti con tutti quegli animali che avremmo osservato** fuori e sperato di cacciare, utilizzando gli stessi colori, materiali e strumenti dei nostri coetanei di allora.





IL MESTIERE DELL'ARCHEOLOGO

Da dove provengono i reperti raffigurati nei libri di storia? Chi li trova e dove? Scopriamo il lavoro dell'archeologo sperimentando con una **simulazione di scavo** le tecniche della ricerca con gli strumenti del mestiere, provando l'emozione della scoperta e l'importanza dei reperti nel raccontare la storia.

COSA MANGIAVANO GLI ANTICHI?

Un tempo ottenere la farina per preparare pane e focacce non era cosa veloce: si dovevano macinare con pazienza i chicchi di cereali. I ragazzi potranno macinare chicchi di cereali e improvvisarsi archeozoologi nel riconoscere gli ossi animali raccolti negli scavi come resti di pasto.

L'ARTE DEL VASAIO

Dal Neolitico la ceramica è diventata importante nella vita dell'uomo cambiando le abitudini alimentari. Vasi di forme e decorazioni diverse sono resistiti al tempo per diventare il fossile guida dell'archeologo. Manipoleremo l'argilla realizzando vasi con la tecnica "a colombino".

METALLURGHI PER UN GIORNO

La tecnologia dei metalli ha rivoluzionato la storia dell'uomo: chi era in grado di lavorare il metallo occupava un posto di rilievo nelle società antiche. Ma come venivano lavorati? Prendendo spunto dagli oggetti del Museo i ragazzi decoreranno a sbalzo una lastrina di rame.

TRAME DEL PASSATO

Come ci si vestiva un tempo? Chi faceva gli abiti? E di cosa erano fatti? Pesi da telaio, rocchetti, fusaiole dalle vetrine del Museo ci raccontano di un sapere antico custodito dalle mani delle donne che trasformavano fili colorati in raffinati tessuti. Il laboratorio permette ai ragazzi di **realizzare una piccola porzione di tessuto** con un telaietto dal funzionamento simile a quelli in uso nelle case pre-/proto-storiche.





SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO

ARCHEO-DETECTIVE

I corredi funerari: oggetti di vita che accompagnano il defunto nell'aldilà. Ma non sono solo gli oggetti che hanno il potere di raccontarci storie di uomini e donne vissuti nel lontano passato... anche il corpo umano e i suoi resti *post mortem* hanno molto da dire e l'antropologia ci insegna come interpretarli. Diventeremo degli archeologi e grazie alla cultura materiale e alla scienza antropologica, interpreteremo con paziente sapienza gli indizi per ricostruire il puzzle di una vita.

ALLESTIAMO IL NOSTRO MUSEO

Un museo è come una scatola dei ricordi, ma gli oggetti che vengono mostrati sono frutto di una scelta consapevole e pensata. Anche la modalità con cui vengono esposti è studiata a tavolino, per permettere al visitatore finale la migliore esperienza possibile. Ma qual è la ricetta per creare una mostra? Scegliere una tematica comune e degli oggetti interessanti! Mettiamo insieme gli ingredienti tra cui la vostra fantasia per capire come la museologia e la museografia possono aiutarci a creare una mostra.

LA NASCITA DELL'ARTE

Numerosi reperti del Museo parlano del senso artistico dell'uomo già dal Paleolitico e dello stretto rapporto con la sfera spirituale. L'uomo conosceva il valore dell'immagine e della figurazione: sciamani, animali selvatici e decorazioni geometriche davano valore ai luoghi sacri, ammantando di un carattere magico e di una finalità pratica un luogo o un oggetto. Ripercorreremo la nascita dell'arte e delle sue tecniche artistiche e insieme ideeremo una campagna social per la promozione del Museo archeologico e dell'arte preistorica.



Foto: Dole777 (Unsplash.com)

COSTI

Visita guidata: 50€ a classe

Visita guidata e laboratorio con personale specializzato: da 8€ a studente.

INFO E PRENOTAZIONI

SAP - Società Archeologica s.r.l.

Email: museovr@archeologica.it

Tel. 346 50 33 652

DOVE SIAMO E COME RAGGIUNGERCI

Indirizzo: Stradone San Tomaso, 3 – 37129, Verona

Come raggiungerci in bus: 31/32/33 (Fermata Via Carducci), 96/97 (Fermata Lungadige Rubele), 11/12/13 (Fermata Via XX Settembre).

Come raggiungerci in treno:

- Verona Porta Nuova: circa 25 minuti di distanza a piedi.
- Verona Porta Vescovo: circa 20 minuti di distanza a piedi.

